



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Prot. n. (vedere segnatura di protocollo)

Decreto rettorale

Parere in merito alla proposta, ai competenti Organi di Ateneo, di approvazione dell'attività conto terzi affidata dal Dipartimento Politiche strutturali e Affari europei della Regione Autonoma Valle d'Aosta all'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, concernente il servizio di supporto scientifico e tecnico all'Ufficio di Rappresentanza a Bruxelles, nell'ambito delle attività della Commissione “Politiche della montagna” della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (CUP B59B25001530002 – CIG B935D6F4E3).

LA RETTRICE

Visto lo Statuto di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel testo vigente;

visto il Manuale di contabilità e gestione di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Regolamento concernente la partecipazione dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste a progetti promossi da soggetti terzi con finanziamenti competitivi, nel testo vigente;

visto il Codice etico dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'organizzazione e la gestione dell'Albo online, nel testo vigente;

visto il Regolamento di funzionamento del Senato accademico, nel testo vigente e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, il quale prevede che in caso di necessità e indifferibile urgenza, il Rettore può assumere i provvedimenti amministrativi di competenza del Senato accademico riferendone, per la ratifica, nella seduta immediatamente successiva;

vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, nel testo vigente;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, nel testo vigente;

visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, nel testo vigente;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, nel testo vigente;

visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, nel testo vigente, ed in particolare l'articolo 50, comma 1, lettera b), concernente l'affidamento

diretto di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

vista la Legge 12 settembre 2025, n. 131, concernente "Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane", nel testo vigente;

atteso che, nell'ambito degli indirizzi generali di sviluppo dell'Università, il rafforzamento della presenza della stessa nel contesto socioeconomico regionale, anche mediante l'incremento di forme di collaborazione con i soggetti istituzionali regionali e gli enti locali, rappresenta un obiettivo strategico di prioritaria importanza;

considerato, altresì, che il tratto distintivo dei recenti indirizzi di politica di sostegno alla crescita e all'innovazione sia su scala nazionale che comunitaria è rappresentato dalla centralità dell'istituzione accademica e dal suo ruolo primario nei processi formativi e di sviluppo del sistema socioeconomico;

atteso che, al fine di garantire il miglior espletamento delle attività istituzionali connesse al coordinamento della Commissione "Politiche della montagna" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, anche tenuto conto dell'entrata in vigore della sopra richiamata Legge 12 settembre 2025, n. 131, e dei correlati adempimenti, il Dipartimento Politiche strutturali e Affari europei della Regione Autonoma Valle d'Aosta intende attivare un servizio di supporto scientifico e tecnico al Coordinatore della Commissione stessa, attinente:

- alla definizione di criteri per l'individuazione e la classificazione dei comuni montani, anche attraverso analisi comparate delle diverse definizioni presenti a livello normativo nazionale ed europeo, raccolta e sistematizzazione dei dati rilevanti, individuazione di indicatori e modelli di classificazione, nonché al loro aggiornamento, ove necessario;
- alla collaborazione per la definizione di documenti strategici e di indirizzo, a livello nazionale ed europeo, quali la Strategia per la montagna italiana (SMI) mediante attività di studio, ricerca e redazione tecnica di documenti di sintesi, report e proposte operative;
- alla partecipazione a momenti di confronto istituzionale, tecnico e politico a livello nazionale e europeo, fornendo contributi tecnico-scientifici e materiali di supporto (quali note, presentazioni, schede informative);
- alla predisposizione di relazioni tecniche e materiali divulgativi, destinati alla comunicazione esterna delle attività della Commissione e alla valorizzazione delle politiche per la montagna;
- all'analisi dell'avanzamento e dei risultati degli interventi finanziati a valere sul FOSMIT nelle diverse annualità;
- all'assistenza continuativa all'Ufficio di Rappresentanza a Bruxelles, in relazione a temi afferenti al servizio, attraverso momenti di interlocuzione periodica in presenza, qualora richiesto, o da remoto;
- al supporto ad attività analoghe a quelle sopra elencate, aventi valenza regionale o infraregionale (quali, ad esempio, eventuali contributi regionali alla Strategia per la montagna italiana);

verificato, che il committente (Dipartimento Politiche strutturali e Affari europei della Regione Autonoma Valle d'Aosta) ha richiesto la formulazione di un'offerta economica, ai sensi del D.lgs n. 36/2023, per il tramite della piattaforma di approvvigionamento digitale certificata PlaCe-VdA, messa a disposizione da INVA S.p.A;

atteso che l'Università ha presentato l'offerta per il servizio in argomento nei termini previsti dalla procedura direttamente sulla piattaforma di approvvigionamento digitale, in data 20 novembre 2025, per una spesa pari ad euro 45.872,95, oltre IVA di Legge al 22%, per un totale complessivo di euro 55.965,00;

richiamato il Provvedimento dirigenziale del Dipartimento Politiche strutturali e Affari europei n. 7628, del 15 dicembre 2025, acquisito agli atti di Ateneo al prot. n. 23864/III/19, del 16 dicembre 2025, concernente la decisione di contrarre e il contestuale affido, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b),

del D.lgs. n. 36/2023, all'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, del servizio di supporto scientifico e tecnico all'Ufficio di Rappresentanza a Bruxelles, nell'ambito delle attività della Commissione "Politiche della montagna" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (CUP B59B25001530002 – CIG B935D6F4E3), per un importo di euro 45.872,95, IVA di Legge esclusa;

richiamato il Decreto del Direttore del Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche e politiche n. 187, del 18 dicembre 2025, concernente la proposta, ai competenti Organi di Ateneo, di approvazione dell'attività conto terzi affidata dal Dipartimento Politiche strutturali e Affari europei della Regione Autonoma Valle d'Aosta all'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, relativa al servizio di supporto scientifico e tecnico all'Ufficio di Rappresentanza a Bruxelles, nell'ambito delle attività della Commissione "Politiche della montagna" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (CUP B59B25001530002 – CIG B935D6F4E3);

ritenuto opportuno individuare quale Responsabile scientifico del servizio nonché Coordinatore dell'attività in conto terzi in argomento la Prof.ssa Maria Debora Braga, Direttore del Dipartimento di Scienze economiche e politiche;

ritenuto necessario, per quanto sopra esposto, esprimere parere favorevole, in merito alla proposta, ai competenti Organi di Ateneo, di approvazione dell'attività conto terzi affidata dal Dipartimento Politiche strutturali e Affari europei della Regione Autonoma Valle d'Aosta all'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, concernente il servizio di supporto scientifico e tecnico all'Ufficio di Rappresentanza a Bruxelles, nell'ambito delle attività della Commissione "Politiche della montagna" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (CUP B59B25001530002 – CIG B935D6F4E3).

dato atto che il presente Decreto non è soggetto a visto di regolarità contabile;

DECRETA

1. Di esprimere parere favorevole, in merito alla proposta, ai competenti Organi di Ateneo, di approvazione dell'attività conto terzi affidata dal Dipartimento Politiche strutturali e Affari europei della Regione Autonoma Valle d'Aosta all'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, concernente il servizio di supporto scientifico e tecnico all'Ufficio di Rappresentanza a Bruxelles, nell'ambito delle attività della Commissione "Politiche della montagna" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (CUP B59B25001530002 – CIG B935D6F4E3).
2. Di individuare quale Responsabile scientifico del servizio nonché Coordinatore dell'attività in conto terzi in argomento la Prof.ssa Maria Debora Braga, Direttore del Dipartimento di Scienze economiche e politiche.
3. Di dare atto che il presente Decreto non è soggetto a visto di regolarità contabile.
4. Di trasmettere il presente Decreto al Senato accademico nella prima seduta utile, per la necessaria ratifica.
5. Di trasmettere il presente Decreto al Consiglio dell'Università per l'adozione degli atti di competenza.
6. Di non pubblicare il presente Decreto all'Albo on line.

Aosta, lì (vedere segnatura di protocollo)

LA RETTRICE
Prof.ssa Manuela CERETTA
sottoscritto digitalmente